



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 31 del 31/07/2018

Seduta Pubblica.

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI V.I.A. RELATIVO AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA TANGENZIALE DI BOLOGNA - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE VIARIA DI ADDUZIONE - LUNGO SAVENA LOTTO III IN COMUNE DI BOLOGNA E DI CASTENASO - RATIFICA DELLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

L'anno **duemiladiciotto** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **19:00** nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto comunale, sono stati convocati con nota prot. n. 12185 del 25/07/2018 i componenti del Consiglio Comunale.

RIZZI MASSIMILIANO	Presente
SERMENGHI STEFANO	Presente
VACCHI ANNA	Presente
SCALAMBRA ELISABETTA	Assente
PRATA PIER FRANCESCO	Presente
LOMBARDO GABRIELE	Presente
GIOVANNINI CARLO	Presente
MATTHEUDAKIS GIORGIO	Assente
STECCANELLA DANIELE	Presente
CERVELLATI CHIARA	Presente
PASSANTE ALESSANDRO	Presente
SELLERI FABIO	Presente
GRANDI STEFANO	Presente
MENGOLI MAURO	Presente
MAZZONCINI ANGELO	Presente
SAGGIN STEFANIA	Presente
GIORDANI RICCARDO	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Il Segretario Generale FANTI ANDREA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **15** Consiglieri

Sono presenti gli Assessori esterni Biancoli Alberto, Da Re Laura.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RIZZI MASSIMILIANO – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno previa designazione:

degli Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri: Passante Alessandro, Grandi Stefano, Giordani Riccardo.

Deliberazione n. 31 del 31/07/2018

Responsabile Area Tecnica Ing. F.Ruscelloni : illustra il tema

Consigliere Mauro Mengoli: dovremmo esultare per l'esito ma la storia che sta dietro a questa opera è lunga 45 anni, un comune importante come Bologna con l'appoggio del partito dominante, di fatto ha potuto fare quello che ha voluto, vi sono state valutazioni, ritardi e pressioni, hanno anche di fatto addossato colpe e ritardi alla società autostrade, lascia perplesso tutto ciò, ripeto alcune cose non sono state chiare, vale la pena dire di no a questa delibera per essere poi additati ? Il dubbio ci assale conoscendo la storia, di fatto una propaganda, nulla ci ha fatto pensare al contrario e quindi siamo perplessi se votare o no questa delibera

Consigliere Carlo Giovannini vi invito a votare contro, per coerenza con le vostre idee se perdiamo questa occasione di realizzare l'opera, un'opera di adduzione al nuovo passante di mezzo, cosa raccontiamo ai cittadini? Non si vuole mandare all'aria i finanziamenti, né togliere il lavoro a nessuno, ai cittadini interessa percorrere San Lazzaro Casalecchio in tempi brevi, non le nostre chiacchiere, ora si sono liberate risorse per fare queste opere di adduzione, per cui vi invito nuovamente ad essere coerenti con la scelta che a livello nazionale vogliono fare.

Consigliere Stefania Saggini al di là della coerenza, ognuno di noi ha una mente pensante siamo in grande di prendere decisioni autonome al di là di chi è al governo e questo dovrebbe essere fatto da tutti e non solo da noi

Consigliere Riccardo Giordani: faccio notare che in commissione è stato specificato che essendo stata fatta passare come opera di adduzione al passante di mezzo, questa opera verrà realizzata solo se verrà realizzato il passante di mezzo. Personalmente ritengo opportuna la realizzazione dell'opera, non si può però smentire ciò che ha detto il consigliere Mengoli, è pur vero che in questi 45 anni ha comandato un solo partito, non è vero che sarà colpa del nuovo governo se non verrà realizzato, siamo favorevoli ma è opportuno che non vengano scaricate inefficienze sull'ultimo governo che si è insediato.

Assessore Alberto Biancoli. Rimaniamo sul tema, su un'opera di questo genere è opportuno definire cosa vuol fare questo consiglio comunale, se l'opera riteniamo sia necessaria diamo un segnale politico, la vogliamo o no l'opera? La vogliamo perché è fondamentale per il ns paese.

Consigliere Mauro Mengoli: sono d'accordo con Biancoli, sono tanti anni che aspettiamo quest'opera non voglio essere complice di altro, in considerazione dei vari dubbi non parteciperemo, come gruppo, al voto

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI V.I.A. RELATIVO AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA TANGENZIALE DI BOLOGNA - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE VIARIA DI ADDUZIONE - LUNGO SAVENA LOTTO III IN COMUNE DI BOLOGNA E DI CASTENASO - RATIFICA DELLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che:

- in data 14/01/2009, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1, è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23/04/2013 è stata approvata una variante specifica ai sensi dell'art. A-14-bis della L.R. n. 20/2000;
- in data 28/09/2017, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41, è stata adottata una variante al PSC, ai sensi della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;
- in data 25/03/2010, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;
- in data 24/07/2014, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53, è stata approvata la Variante specifica n. 1 al POC con valore ed effetto di PUA del comparto ANS_C2.2 - Castenaso est, ai sensi della LR n. 20/2000 e s.m.i., in vigore dal 27/08/2014;
- in data 29/01/2015, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, è stata approvata la Variante specifica n. 3 al POC con valore ed effetto di variante al PUA del comparto ANS_C2.1 (porzione nord), ai sensi della LR n. 20/2000 e s.m.i., in vigore dal 25/02/2015;
- in data 25/06/2015, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37, è stata approvata la variante specifica n. 2 al POC, ai sensi della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., per l'inserimento di un impianto natatorio nell'ambito ANS_C3.1 del capoluogo, in vigore dal 12/08/2015;
- in data 14/04/2015 il primo POC è decaduto per scadenza dei termini di validità per le parti non ancora attuate;
- le previsioni oggetto delle varianti n. 1, n. 2 e n. 3 al POC di cui sopra, hanno validità 5 anni dalla loro approvazione ovvero dalla rispettiva data di entrata in vigore;
- in data 30/03/2017, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 è stato approvato il Piano Operativo Comunale POC 2 “Primo stralcio del polo scolastico e impianto natatorio in ambito ANS_C3.1 (capoluogo)”, ai sensi della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., in vigore dal 03/05/2017, che ha modificato e sostituito le previsioni inserite con la Variante n. 2 al POC sopra citata;
- in data 17/04/2018, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13, è stato approvato il Piano Operativo Comunale POC 3 con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo al comparto ANS_C2.4 Villanova, ai sensi della LR n. 20/2000 e s.m.i.;
- in data 28/09/2017 con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 41 e n. 42 sono state adottate rispettivamente la Variante al PSC e la Variante al RUE;

PREMESSO che:

- la Società Autostrade per l'Italia S.p. A., con sede legale in via A. Bergamini, 50 Roma, ha presentato ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna domanda di avvio della procedura di VIA, ai sensi della L.R. 9/99, per il progetto di “POTENZIAMENTO DEL SISTEMA TANGENZIALE DI BOLOGNA - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE VIARIA DI ADDUZIONE - LUNGO SAVENA LOTTO III”, ubicato in Comune di Bologna e Castenaso (BO); l'istanza di avvio è stata acquisita al PGB0/2017/580 del 12/01/2017 da ARPAE SAC di Bologna;
- l'attivazione della procedura di VIA è avvenuta il 12/01/2017 (PG/2017/13609) presso l'Ufficio VIPSA della Regione Emilia-Romagna che, in attuazione della LR 13/2015, ha comunicato ARPAE SAC di Bologna, con lettera del 31/01/2017, acquisita con PGB0/2017/2065, il numero di fascicolo assegnato: 8/2017 (VIA);
- il progetto appartiene alla seguente categoria di cui agli Allegati A e B alla L.R. 9/1999: B.2.46 - “Strade extraurbane secondarie”, per cui sarebbe assoggettato a procedura di verifica (screening); tuttavia poiché il progetto interessa aree indicate all'art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. 9/99 è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- il progetto prevede la realizzazione della strada denominata Lungo Savena Lotto III, che si svilupperà tra le esistenti rotatorie Giovanni Sabadino degli Arienti e la rotatoria di Via dell'Industria per una lunghezza pari a 2160 metri ed una sezione stradale di categoria D (DM 5/11/2001);

- il SIA e il Progetto Definitivo sono stati redatti da SPEA Engineering;
- con la pubblicazione sul BURERT avvenuta il 22/03/17, si sono avviati i termini della procedura di VIA relativa al progetto, ai sensi del titolo III della L.R. n. 9/99;
- con nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al PG n. 225475 del 30/03/2018 la Struttura ARPAE SAC di Bologna, ai sensi della Direttiva Regionale per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione delle L.R. 13/15, approvata con D.G.R. 2170/2016, ha inviato il Rapporto Ambientale sottoscritto dai partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1074 del 09/07/2018 la Regione Emilia Romagna ha approvato con prescrizioni la Valutazione di Impatto ambientale ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 18 maggio 1999, n. 9;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 2, della LR n. 9/99, il provvedimento di V.I.A. positivo, comprende ed acquisisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli atti di assenso comunque necessari per l'approvazione dell'opera;
- conseguentemente il provvedimento di VIA positivo costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castenaso che comunque prevedevano già la realizzazione dell'opera, in particolare al PSC per quanto riguarda un minimo spostamento del tracciato e al POC, inserendo l'opera nello strumento urbanistico e apponendo il vincolo preordinato all'esproprio;
- in questo senso nell'ambito della procedura di VIA il Comune di Castenaso ha regolarmente espresso parere favorevole motivato alle varianti urbanistiche proposte e alle controdeduzioni alle osservazioni in merito alla variante e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio allegato al rapporto ambientale;
- la legge regionale n. 9/99 prevede che le varianti agli strumenti urbanistici comunali approvate attraverso la procedura di VIA debbano essere ratificate dal Consiglio Comunale entro 30 giorni dall'approvazione della Valutazione di Impatto Ambientale da parte della Giunta Regionale.

VISTI gli elaborati di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castenaso, allegati al progetto dell'asse stradale di cui in narrativa, acquisiti agli atti del Comune in data 22/03/2018 prot. n. 4888 ed esattamente:

- PSC Ambiti e Trasformazioni Territoriali Elaborato Ca.PSC.3
- POC Relazione
- POC Localizzazione delle Opere Pubbliche previste dal POC
- POC Tavola dei Vincoli e Scheda dei Vincoli
- POC Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale
- POC Sintesi non tecnica del documento di Valsat
- POC Relazione di fattibilità economico-finanziaria
- POC Relazione geologica-sismica approfondimenti di III livello (DGR 2193/2015)

VISTI gli elaborati depositati ai sensi degli artt. 9 e 16 della LR n. 37/2002, modificata con LR n. 10/2003, in merito al procedimento volto all'apposizione del vincolo espropriativo, all'approvazione del progetto definitivo ed alla dichiarazione di pubblica utilità relativo al potenziamento del sistema tangenziale di Bologna - interventi di completamento della rete viaria di adduzione - Lungo Savena Lotto III in Comune di Bologna e di Castenaso, acquisiti agli atti del Comune in data 13/10/2017 prot. n. 17119, in particolare il piano particellare e l'elenco delle ditte;

DATO ATTO che seppur la legge regionale n. 9/1999 risulti abrogata dalla legge regionale 4/2018, la procedura di VIA è stata conclusa secondo la vecchia legge in quanto la procedura si era aperta in vigenza di tale normativa;

SENTITA la Commissione Consiliare n° 2 “Economico Territoriale” nella seduta del 23/07/2018, come risulta dal verbale acquisito agli atti;

RITENUTO che sussistano gli elementi di fatto e di diritto che legittimano l’approvazione del presente atto;

VISTI i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTA la legge regionale 9/1999 e s.m.i

VISTA la legge regionale 4/2018

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Consiglieri presenti e votanti n. 15

I Consiglieri del Gruppo Grandi Sindaco Uniti per Castenaso al Momento della votazione escono dall’aula.

Con n. 12 voti favorevoli (Prima Castenaso e Gruppo Misto Castenaso), n. 1 voto contrario (Movimento 5 Stelle)

DELIBERA

- di ratificare l’assenso espresso in Conferenza di Servizi sul provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al progetto di opera pubblica “POTENZIAMENTO DEL SISTEMA TANGENZIALE DI BOLOGNA - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE VIARIA DI ADDUZIONE – LUNGO SAVENA LOTTO III” comportante variante agli strumenti urbanistici ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 17, comma 5 della LR n. 9/99;
- di dare atto che la variante agli strumenti urbanistici (PSC e POC) è costituita dai seguenti elaborati conservati agli atti:
 - PSC Ambiti e Trasformazioni Territoriali Elaborato Ca.PSC.3
 - POC Relazione
 - POC Localizzazione delle Opere Pubbliche previste dal POC
 - POC Tavola dei Vincoli e Scheda dei Vincoli
 - POC Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale
 - POC Sintesi non tecnica del documento di Valsat
 - POC Relazione di fattibilità economico-finanziaria
 - POC Relazione geologica-sismica approfondimenti di III livello (DGR 2193/2015)
- di ratificare che l’approvazione della VIA relativa alla citata opera pubblica costituisce anche apposizione di vincolo preordinato all’esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione dell’opera secondo gli elaborati di cui in premessa e conservati agli atti;
- di dare mandato al Responsabile dell’Area Tecnica di provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge e di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna;

Successivamente con votazione unanime e palese/con n. 12 voti favorevoli (Prima Castenaso e Gruppo Misto Castenaso), con n. 1 voti contrari (Movimento 5 Stelle)

- si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



Città di Castenaso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente del Consiglio
RIZZI MASSIMILIANO

IL Segretario Generale
FANTI ANDREA